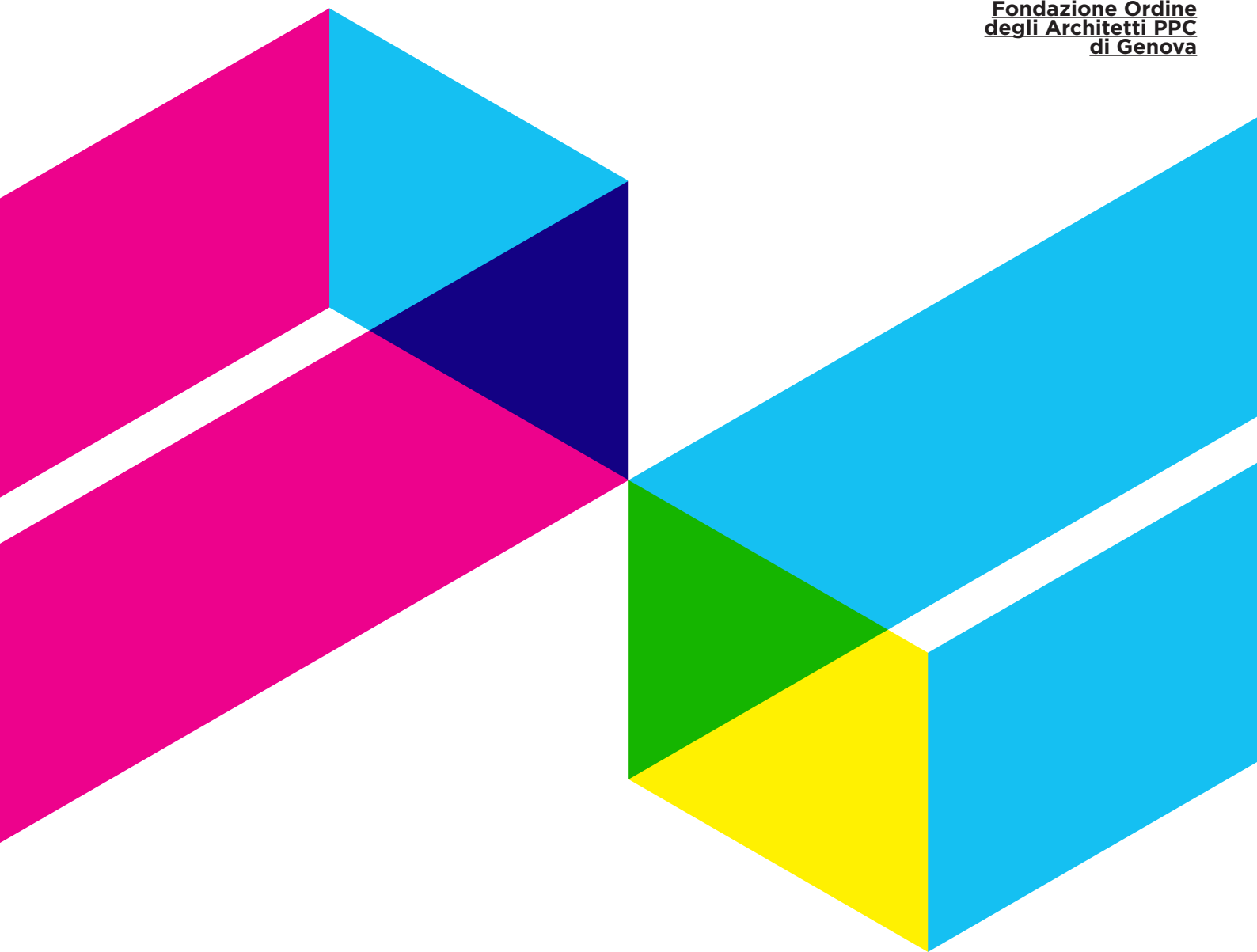


Call for proposals 2018

Fondazione Ordine
degli Architetti PPC
di Genova



La Fondazione dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Genova – richiamando una celebre esortazione di Giò Ponti – bandisce una Call, aperta a tutti e finanziata con € 12.000,00, per la curatela e la realizzazione di un'attività culturale da realizzare nell'anno 2018, a Genova.

La finalità è porre alla pubblica attenzione l'architettura contemporanea, quale interprete del presente e del futuro, capace di leggere la tradizione e di inventare spazi e linguaggi per una nuova identità dei luoghi e delle comunità.

AMATE L'ARCHITETTURA!

BANDO

La Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Genova (FOAGE), da sempre impegnata nella diffusione della cultura del progetto, richiamando una celebre esortazione di Giò Ponti, apre una Call - AMATE L'ARCHITETTURA! - per la curatela e realizzazione di un'attività culturale da realizzare nell'anno 2018. FOAGE parteciperà alle spese di realizzazione e di curatela dell'attività selezionata fino ad un tetto massimo di € 12.000,00 compresa IVA ed eventuali oneri fiscali.

PARTECIPAZIONE

La Call è aperta a tutti i cittadini italiani e stranieri in forma individuale o in partnership.

A pena esclusione della proposta, non possono partecipare al concorso:

- coloro i quali abbiano partecipato alla stesura del presente bando e i membri della giuria, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio.
- i consiglieri e i dipendenti della Fondazione Ordine degli Architetti di Genova e dell'Ordine degli Architetti di Genova.

Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

OBIETTIVO

Le iniziative proposte dai concorrenti dovranno cogliere l'obiettivo di porre alla pubblica attenzione l'architettura contemporanea nella sua valenza di disciplina capace di interpretare il presente e il futuro, di leggere la tradizione, di inventare spazi e linguaggi per una nuova identità dei luoghi e delle comunità.

Per raggiungere l'obiettivo potranno essere previste modalità espressive e comunicative del tipo ritenuto più idoneo (mostre, eventi, convegni, installazioni, conferenze, rassegne/concorsi fotografici o cinematografici, ecc.). Ciascun candidato non potrà presentare più di un progetto, né partecipare a più di un team di progetto.

ELABORATI RICHIESTI

Il candidato, singolo o in gruppo, dovrà predisporre i seguenti documenti, in lingua italiana, o inglese, in forma palese:

A/

- proposta di curatela (max. 3 pagine A4) riportante:
 - il titolo della proposta
 - un testo descrittivo della proposta
 - una valutazione preliminare dei costi di realizzazione, inclusa l'attività di curatela
 - proposta di location per la/le attività previste
 - i nomi degli eventuali ospiti che si intendono invitare, di cui dovrà essere stata preventivamente verificata la disponibilità
 - eventuali immagini (max. 2 pagine A4)

B/

scheda/e anagrafica con indicazione delle generalità del/dei candidati, utilizzando il modello allegato 1

C/

Profilo del candidato o dei candidati (max. 3 pagine A4) con indicazione del capogruppo in caso di partecipazione in partnership.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire via e-mail entro e non oltre le ore 13,00 del 28 febbraio 2018 all'indirizzo info.foage@archiworld.it nel seguente formato:

— *Oggetto dell'email:*

“AMATE L'ARCHITETTURA! + titolo della proposta”

— *Allegato:*

un unico file, comprensivo di tutti gli elaborati richiesti (A,B,C), in formato pdf multipagina (max. 10 MB), con nome “titolo della proposta.pdf”.

Alle mail pervenute sarà dato riscontro per ricevuta, via mail.

DOMANDE DI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti via mail (info.foage@archiworld.it) entro il 15 gennaio 2018; la risposta collettiva a tutti i quesiti verrà fornita entro il 31 gennaio 2018, sul sito <http://www.fondazione-oage.org/>.

GIURIA

La giuria sarà composta da cinque membri i quali sceglieranno, nella prima riunione, il presidente. I Membri della giuria saranno:

Benedetto Besio (1954)

Architetto, ha realizzato numerosi progetti per pubbliche amministrazioni e clienti privati. Dal 1984 al 1996 è stato coordinatore didattico e docente presso IPOD, Istituto Politecnico di Design, Genova, collaborando con designers e artisti come Bruno Munari, Germano Facetti, Gianni Polidori, Emanuele Luzzati. Nello stesso periodo ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Genova, collaborando ai corsi di Aldo Luigi Rizzo.

Ha ideato, organizzato ed allestito iniziative culturali per enti e associazioni quali, ad esempio, Facoltà di Architettura di Genova, Palazzo Ducale Genova Fondazione per la Cultura, Centro Culturale Primo Levi.

Dal 2016 è Presidente della Fondazione Ordine Architetti Genova.

Gianfranco Bombaci (1975)

Con Matteo Costanzo ha fondato a Roma lo studio di architettura 2A+P/A. Lo studio si occupa di progettazione architettonica, urbanistica e del paesaggio, con particolare interesse per la natura e la condizione della città contemporanea. I progetti dello studio hanno affrontato edifici pubblici, complessi residenziali, spazi urbani e installazioni temporanee. Oltre a quella progettuale, lo studio è impegnato in diverse attività legate all'editoria, alla promozione culturale e all'insegnamento: sono fondatori e redattori della rivista San Rocco, curano la galleria di architettura CAMPO a Roma e sono visiting lecturer di un Architecture Design Studio al Royal College of Art di Londra.

Ernesta Caviola (1964)

Nasce a Imperia il 12 gennaio 1964. Si laurea in architettura, presso l'Ateneo di Genova, nel luglio del 1994. Diventa Dottore di Ricerca in Progettazione dell'Architettura nel febbraio del 2002 presso l'Ateneo di Genova con una tesi dal titolo "Il destino dell'architettura. La rivista Casabella 1930 - 1936. L'invenzione di un linguaggio per immagini". Lavora da sempre sul tema delle città secondo un suo personale principio di "internità": un raccontare la complessità urbana attraverso la condivisione delle emozioni di coloro che la vivono ogni giorno. Il suo lavoro di ricerca sull'architettura si svolge attraverso la disciplina fotografica, con particolare interesse ai temi dell'architettura italiana contemporanea. Ha lavorato sulle figure negli interni ed ha scritto articoli e saggi sulle trasformazioni dei codici in architettura. Le sue immagini sono state pubblicate sulle maggiori riviste di settore e non, in Italia e all'estero.

Ferruccio Giromini (1954)

Dopo esperienze come fotografo, illustratore, sceneggiatore, grafico, artista - ha esposto sue opere in varie mostre e nel 1980 alla Biennale di Venezia - si è dedicato principalmente allo studio della comunicazione visiva, come giornalista e critico e come docente, storico e curatore indipendente. Si divide tra l'approfondimento, la divulgazione e la didattica dei linguaggi visuali, operando in Italia e all'estero attraverso periodici, libri, cd-rom, radio, tv e attività espositive soprattutto pubbliche. Ha presentato e curato oltre cinquecento mostre e manifestazioni, in Italia e all'estero, e ha fatto parte di centoquaranta giurie. Dal 1979 tiene corsi e laboratori per istituzioni scolastiche pubbliche e private, tra cui dal 1988 per l'Istituto Europeo di Design di Milano.

Luca Molinari (1966)

Critico, curatore e professore associato di Storia dell'Architettura Contemporanea presso Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Scrive come autore indipendente per numerose riviste e quotidiani, oltre a tenere la Cronaca di Architettura del settimanale L'Espresso. È membro del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici. Ha curato il Padiglione Italiano alla XII Mostra Internazionale di Architettura e le sezioni architettura e urbanistica della Triennale di Milano (2001-2004), oltre a una serie di mostre ed eventi dedicati alle trasformazioni urbane e alle mutevoli forme dell'abitare contemporaneo. Nel 2016 pubblica "Le case che siamo" (Nottetempo).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti pervenuti saranno valutati in base ai seguenti criteri:

- Valore culturale: significatività e innovatività della proposta dal punto di vista della progettazione, produzione, distribuzione e fruizione della cultura. Utilità del progetto e potenziale impatto per il sistema culturale.
- Impatto: capacità di promuovere l'architettura contemporanea. Capacità di favorire l'accesso alla cultura architettonica da parte del maggior numero di persone e di coinvolgere nuovi pubblici.
- Fattibilità e sostenibilità economica: credibilità e realizzabilità dell'iniziativa. Verrà valutata positivamente la presenza di un co-finanziamento da parte dei soggetti che presentano il progetto, sia esso in denaro o nella messa a disposizione di lavoro, attrezzature, media, etc.
- Collaborazione e reti: capacità di promuovere relazioni fra diversi soggetti e organizzazioni, di costruire rapporti multidisciplinari; capacità di promuovere occasioni di crescita di competenze e professionali, generando opportunità di confronto.
- Apertura e internazionalizzazione: capacità di promuovere occasioni di coinvolgimento dei cittadini e delle comunità di riferimento. Capacità di creare confronto con realtà o modelli internazionali.
- Solidità e credibilità del team e/o dell'organizzazione proponente, coerenza delle competenze messe in campo in relazione agli obiettivi e alla portata del progetto proposto.
- Rilevanza e qualità dei luoghi e dello spazio oggetto dell'intervento, nel più ampio contesto di riferimento.

La giuria redigerà una graduatoria dei primi tre progetti ritenuti meritevoli di realizzazione, a suo insindacabile giudizio; la giuria si riserva tuttavia di non compilare alcuna graduatoria qualora non individuasse, tra quelle pervenute, nessuna proposta con adeguati requisiti di carattere culturale e organizzativo. In tal caso il finanziamento non verrà erogato.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Il progetto vincitore dovrà essere realizzato nel 2018, preferibilmente nel mese di novembre, a Genova, pena la decadenza.

Ai proponenti sarà richiesto di presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, un programma operativo ed economico di dettaglio, che dovrà essere approvato da FOAGE.

In base a tale progetto di dettaglio verranno concordate le fasi di svolgimento dell'attività e le corrispondenti tranches di erogazione del finanziamento, comunque entro i limiti complessivi previsti (€ 12.000,00).

Indicativamente saranno previsti acconti all'approvazione del progetto operativo; per la copertura delle spese vive; a conclusione della realizzazione dell'iniziativa.

Gli acconti saranno liquidati entro 30 giorni dall'emissione della fattura o di analogo documento.

Si intendono comprese nella compartecipazione a carico della Fondazione:

- le attività di segreteria legate alla logistica, quali, a titolo esemplificativo le prenotazioni di viaggio/alberghi o di locations
- l'accreditamento degli eventi come attività formative per l'aggiornamento professionale obbligatorio
- la documentazione fotografica o la registrazione video degli eventi
- la comunicazione degli eventi

Si intendono a carico del proponente, e coperti dal finanziamento:

- la curatela dell'attività culturale
- l'organizzazione generale delle attività (ricerca locations, eventuali permessi, le relazioni con gli ospiti invitati)
- le spese per la realizzazione dell'attività proposta (allestimenti, rimborsi spese di viaggio e soggiorno, compensi ai partecipanti, ecc)
- il coordinamento con la Fondazione

PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La proprietà intellettuale del progetto rimarrà in capo al curatore, singolo o in gruppo.

Foage sarà considerata Promotore o eventualmente, in caso di cofinanziamento, copromotore.

CALENDARIO

— 11 dicembre

Pubblicazione e presentazione pubblica bando Call

— 15 gennaio

Termine ultimo per formulazione di richieste di chiarimenti

— 31 gennaio

Risposta collettiva alle richieste di chiarimenti

— 28 febbraio 2018

Consegna elaborati

— 6 aprile 2018

Pubblicazione valutazioni Giuria presentazione pubblica dei progetti

— entro 30 novembre

Realizzazione dei progetti

**ALLEGATO 1
(SCHEDA ANAGRAFICA)**

Titolo della proposta:

.....
.....

**Dicitura del singolo/team da indicare
nella comunicazione dell'iniziativa proposta**

a cura di

Dati del candidato referente della call:

nome:

cognome:

residenza:

data di nascita:

codice fiscale:

titolo di studio:

professione:

numero di telefono:

indirizzo e-mail:

recapito per eventuali comunicazioni:

Dati dei componenti del team:

nome:

cognome:

residenza:

data di nascita:

codice fiscale:

titolo di studio:

professione:

numero di telefono:

indirizzo e-mail:

recapito per eventuali comunicazioni:

nome:

cognome:

residenza:

data di nascita:

codice fiscale:

titolo di studio:

professione:

numero di telefono:

indirizzo e-mail:

recapito per eventuali comunicazioni:

